

## VareseNews

### Chiapparo: “Cari tifosi, ho sbagliato e mi merito la squalifica”

**Pubblicato:** Lunedì 26 Novembre 2007

**La lettera inviata a VareseNews dal nostro lettore Paolo Chinetti** ha messo l'accento su un episodio accaduto a margine della partita persa dalla **Cimberio** contro la **Scavolini** (nella foto Romel Beck – [www.simoneraso.com](http://www.simoneraso.com)) dopo un tempo supplementare. Episodio che ha riguardato le proteste roventi verso gli arbitri da parte di Gianni Chiapparo, l'amministratore delegato della Pallacanestro Varese.

**✘ Chiapparo nel finale della partita è giunto sul parquet e ha continuato a inveire contro la terna arbitrale.** Una protesta proseguita poi nei corridoi del PalaWhirlpool **che è costata al dirigente biancorosso un'inibizione fino al prossimo 26 dicembre** («per aver tenuto, a partire dalla metà del IV° periodo, un comportamento protestatario e offensivo nei confronti degli arbitri, atto a fomentare i tifosi locali; per aver invaso il campo di gioco provocando la temporanea sospensione della gara e per aver, al termine della gara, continuato ad offendere gli arbitri fino all'ingresso dello spogliatoio, scagliando contro gli stessi una giacca, senza colpirla») e una multa di 1.150 euro per invasione del campo di gioco. Altri 1.150 euro sono stati comminati alla società per gli insulti agli arbitri da parte del pubblico e «manifestazioni ispirate a odio e discriminazione razziale» riferite presumibilmente al coro sulla "squadra più bianca che c'è", tanto più idiota quando si hanno in squadra due giocatori di colore.

Alla lettera di Paolo Chinetti, **Gianni Chiapparo ha voluto rispondere** con un'altra missiva, che vi proponiamo integralmente qui di seguito.

(d. f.)

=====

Gentile Redazione ,  
sig.Paolo Chinetti e commentatori tutti.

Purtroppo la mia violenta contestazione è stato un atto censurabile e negativo, ciò mi amareggia molto e mi porta a delle considerazioni che vi elencherò di seguito, non dopo aver comunque ringraziato chi ha scritto la lettera perchè è stata molto significativa . Capirete dal mio italiano che il mio stato d'animo è ancora in subbuglio, ciò mi permette di dire che il mio trascendere è stato indecoroso ed irrispettoso per la Società che rappresento e per riguardo dei veri sportivi.

Sono dispiaciuto ed amareggiato è inutile chiedere scuse che sembrerebbero di maniera, la squalifica che ho avuto è lunga e pesante, ma di più sono state le Vostre parole che come uomo di sport mi hanno colpito perchè vere e sincere.

Credo che dovrò riflettere molto sulla mia posizione, perchè comincia ad essere di peso a questa Società che amo ed allo sport in cui credo. Ho censurato la violenza negli altri e poi l'ho usata io , vuol dire che ho perso l'autocontrollo e la lucidità quindi la capacità per dirigere.

Spero di poter rimediare agli errori, lungi da me sottrarmi alle responsabilità, ho creduto nel programma estivo, vedo che risultati non ne arrivano, e proporrò alla proprietà ogni tipo di correttivo, non escludendo nessun tipo di avvicendamento, partendo dal mio.

Distinti saluti  
Gianni Chiapparo

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it